



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 4 del 31/01/2017

ORIGINALE

OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA) DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 18:30, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione. All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 19:41 risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
DALLA VALLE MARICA	SI	
MATTESCO SIMONE	SI	
VIVIAN SERENA	SI	
FANTIN SERGIO	SI	
CUNICO GIULIA	SI	
BERNARDI ANGELA	SI	
FRISON MARIA RITA	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
GIRARDI LORIS	SI	

Cognome e Nome	P	A
VOLPATO PAOLA	SI	
BONOTTO PAOLO	SI	
MARCHIORATO GIUSEPPE LORIS	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
VIVIAN MATTEO		SI
MORESCO IVAN	SI	
ANDREATTA GEDOREM	SI	

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Generale Di Como dott.ssa Roberta.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Angela Bernardi.

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE UNICA) DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2017

Relaziona l'assessore al Bilancio S. Fantin. Cita il parere unico n. 3 del revisore che ha espresso parere favorevole per le proposte di delibera IMU, TASI, Addizionale Irpef e Tari. Riassume i dati della proposta di delibera e conferma che le tariffe sono invariate rispetto allo scorso anno.

Invita al tavolo la dr.ssa Emanuela Loro, responsabile dell'area Economico-Finanziaria dell'ente per fornire eventuali ragguagli tecnici.

Il Consiglio Comunale

PREMESSO che:

- in attuazione degli artt. 2 e 7 della L. 42/2009 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;

-ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 23/2011, è stata istituita l'Imposta Municipale Propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);

-ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011, così come modificato dalla L. 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;

-la L. 147/2013, Legge di Stabilità per l'anno 2014, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale IUC, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

ATTESO che la L. 208/2015, Legge di Stabilità per l'anno 2016, è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale IUC;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 29 del 27/04/2016 e ritenuto di confermare anche per l'anno 2017 le aliquote d'imposta deliberate per l'anno 2016 che si riassumono come di seguito:

- Aliquota Terreni Agricoli e Altri Fabbricati.....	0,88%
- Aliquota Aree Edificabili.....	0,88%
- Aliquota Abitazioni Principali (SOLO cat. A/1- A/8 – A/9) e relative pertinenze...	0,40%
- Aliquota Fabbricati Rurali ad Uso Strumentali (risultanti da apposita annotazione in visura catastale ai sensi del D.M. 26/7/12).....	ESENTI
- Aliquota per le unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a familiare in linea retta entro il primo grado affetto da invalidità certificata pari al 100%	0,46%

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della L.296/2006 che testualmente recita: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs. 126/2014 in base al quale “gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere

differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

VISTI altresì:

- l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 e s.m.i.;
- la L. 208/2015;

VISTA la legge 11/12/2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di Revisione (agli atti);

ACQUISITI inoltre, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli espressi per quanto di competenza del responsabile dell'Area 2^ Economico e Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale;

Il Presidente apre la discussione e chiede se ci sono interventi. Prendono la parola i consiglieri:

Scettro: iniziamo a discutere tutte le delibere propedeutiche al bilancio. L'IMU è inalterata ma si poteva fare meglio relativamente al valore delle aree edificabili che in questi anni hanno avuto un decremento. Invita per il futuro di fare un'analisi sui valori per allinearci con il mercato immobiliare. Per questi motivi anticipa il voto contrario.

Fantin: ricorda che nel 2015 la commissione aveva valutato le aree. L'aliquota non è stata ridotta ma è stato rivisto il valore della rendita delle aree edificabili. Infatti il gettito IMU di queste aree è passato da 745mila euro a 633mila dal 2014 al 2015.

Costa: la situazione economica di Marostica nel frattempo non è migliorata.

Fantin: vale anche per la prima, la seconda casa e altri edifici o capannone. Non vale solo per le aree edificabili.

Andreatta: considerato che la tariffa è rimasta invariata ribadisce la contrarietà per gli stessi motivi espressi in precedenza.

I capigruppo **Volpato e Girardi** dichiarano voto favorevole.

Terminata la discussione, il Presidente invita a procedere con la votazione.

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano con voti :

favorevoli n. 12
contrari n. 4 (Scettro, Costa, Moresco e Andreatta)
astenuiti //
essendo n. 16 i consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1. di confermare per l'anno 2017 le aliquote d'imposta I.M.U. deliberate con deliberazione di C.C. n. 29/2016 e che si riportano di seguito:

- Aliquota Terreni Agricoli e Altri Fabbricati.....	0,88%
- Aliquota Aree Edificabili.....	0,88%
- Aliquota Abitazioni Principali (SOLO cat. A/1- A/8 – A/9) e relative pertinenze	0,40%
- Aliquota Fabbricati Rurali ad Uso Strumentali risultanti da apposita annotazione in visura catastale ai sensi del D.M. 26/7/12)	ESENTI

- Aliquota per le unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a familiare in linea retta entro il primo grado affetto da invalidità certificata pari al 100%

0,46%

2. di non determinare per l'anno 2017 ulteriori detrazioni d'imposta per le abitazioni principali rispetto alla detrazione di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

3. di dare atto che dal 01.01.2014, e quindi anche per l'anno 2017, non è più possibile l'applicazione della maggiorazione di € 50,00 alla detrazione per abitazione principale per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni;

4. di far rinvio al Regolamento IUC, capitolo IMU, per ulteriori disposizioni in materia di riduzioni, esenzioni ed assimilazioni;

5. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

---- ===== o0o =====---

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/00.

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano con voti :

favorevoli n. 12

contrari n. 4 (Scetto, Costa, Moresco e Andreatta)

astenuiti //

essendo n. 16 i consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio
Bernardi Angela

il Segretario Generale
Di Como dott.ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica ,li

il Funzionario Incaricato
Campagnolo Claudia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Attesta inoltre che è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

il Segretario Generale
Di Como dott.ssa Roberta
